

Il Libro di Daniele - Numero centoquarantadue

La Formazione dell'Immagine della Bestia: Un Viaggio Profetico Svelato

Jeff Pippenger

2024-03-17

La grande prova per il popolo di Dio, che esso deve superare prima di essere suggellato, è la formazione dell'immagine della bestia. Tale formazione si compie dall'11 settembre 2001 fino alla legge domenicale negli Stati Uniti. Quel periodo profetico rappresenta il tempo del suggellamento dei centoquarantaquattromila e il periodo in cui ogni visione biblica trova il suo perfetto adempimento. In quel periodo il vero corno protestante sarà purificato e per l'eternità rifletterà l'immagine di Cristo, poiché Cristo è un Protestante.

«Cristo fu un protestante. Egli protestò contro il culto formalistico della nazione giudaica, la quale respingeva contro se stessa il consiglio di Dio. Disse loro che insegnavano come dottrine i comandamenti degli uomini, e che erano simulatori e ipocriti. Come sepolcri imbiancati, erano belli al di fuori, ma dentro pieni d'impurità e di corruzione. I Riformatori risalgono a Cristo e agli apostoli. Essi uscirono e si separarono da una religione di forme e di cerimonie. Lutero e i suoi seguaci non inventarono la religione riformata. Essi la accettarono semplicemente così come era stata presentata da Cristo e dagli apostoli. La Bibbia ci è presentata come guida sufficiente; ma il papa e i suoi collaboratori la sottraggono al popolo come se fosse una maledizione, perché essa smaschera le loro pretese e riprende la loro idolatria». Review and Herald, 1° giugno 1886.

Nel tempo del suggellamento, il corno protestante viene purificato e mondato. Nello stesso periodo di tempo il corno repubblicano apostata si unisce ai protestanti apostati, formando così un corno di potere che è una combinazione di chiesa e Stato. I due corni della bestia della terra sono allora l'immagine della bestia e l'immagine di Cristo. Il corno dell'apostasia è il duplice rapporto di una chiesa corrotta con uno Stato corrotto, e il corno della giustizia è il duplice rapporto della Divinità con l'umanità.

L'immagine della bestia viene quindi formata nel mondo, ed è una bestia duplice rappresentata da uno Stato (le Nazioni Unite), che ha accettato il protestantesimo apostata della bestia della terra come suo capo principale fra dieci capi. Su quella bestia regna la donna, che è la madre delle prostitute, sopra la bestia dei dieci re. La bestia sulla quale ella cavalca è una combinazione di Chiesa e Stato, come rappresentato dalla fornicazione spirituale incestuosa di Erode con la figlia di Erodiade, Salome. E anche il rapporto tra la donna che regna sulla bestia è una combinazione di Chiesa e Stato, con la relazione illecita della prostituta di Roma con i re che compongono la bestia mondiale, rappresentante le Nazioni Unite. Nell'immagine della bestia che viene imposta all'intero mondo, ogni nazione sarà coinvolta; tutte le potenze corrotte si uniranno.

«Apocalisse 17:13–14 citato. “Costoro hanno un medesimo pensiero”. Vi sarà un vincolo universale di unione, una grande armonia, una confederazione delle forze di Satana. “E daranno la loro potenza e la loro forza alla bestia”. Così si manifesta il medesimo potere

arbitrario e oppressivo contro la libertà religiosa, la libertà di adorare Dio secondo i dettami della coscienza, quale fu manifestato dal papato, quando in passato perseguitò coloro che osavano rifiutarsi di conformarsi ai riti e alle cerimonie religiose del romanismo.»

“Nella guerra che si combatterà negli ultimi giorni si uniranno, in opposizione al popolo di Dio, tutte le potenze corrotte che si sono apostatate dalla fedeltà alla legge di Geova. In questa guerra il Sabato del quarto comandamento sarà il grande punto in questione; poiché nel comandamento del Sabato il grande Legislatore identifica Se stesso come il Creatore dei cieli e della terra.” The Seventh-day Adventist Bible Commentary, volume 8, 983.

Il fatto che la ribellione associata all'immagine mondiale della bestia sia «universale» e rappresenti «tutte le potenze corrotte che hanno apostatato dalla fedeltà alla legge di Geova» identifica che la formazione dell'immagine della bestia all'interno degli Stati Uniti identifica un'unificazione di tutte le potenze corrotte che hanno apostatato. I protestanti degli Stati Uniti apostatarono quando respinsero il messaggio del primo angelo nel 1844, e l'avventismo laodicense apostatò nel 1863. Il protestantesimo apostata e l'avventismo laodicense formeranno un «vincolo di unione», con le fazioni politiche all'interno del corno del repubblicanesimo, che sono sedotte dal falso profeta, per rinunciare a metà del loro regno.

Con l'immagine mondiale della bestia, è il falso profeta che seduce la terra. Nell'immagine della bestia all'interno degli Stati Uniti, anche il falso profeta che produce l'empia, ma unificata, «confederazione delle forze di Satana» deve essere un «falso profeta». L'immagine mondiale della bestia è duplice, ma è anche un'unione triplice. Quell'unione triplice del dragone, della bestia e del falso profeta conduce il mondo ad Armageddon. Nell'immagine della bestia che si forma dapprima all'interno degli Stati Uniti, deve esservi un'unione triplice, che è anche una bestia duplice. In entrambe le immagini della bestia, la natura duplice è la combinazione di Chiesa e Stato, con la Chiesa al controllo del rapporto.

L'unione triplice dev'essere rappresentata in entrambe le immagini delle bestie, ma nel libro dell'Apocalisse vi sono due manifestazioni del dragone, della bestia e del falso profeta. La struttura triplice dell'immagine mondiale della bestia è rappresentata dallo spiritismo (il dragone), dal cattolicesimo (la bestia) e dal protestantesimo apostata (il falso profeta). Ciascuno di questi tre presenta non soltanto un elemento religioso (spiritismo, cattolicesimo e protestantesimo apostata), ma anche un elemento politico. Il dragone (il socialismo nelle sue varie forme), la bestia (una monarchia) e il falso profeta (inizia come una repubblica, termina come una democrazia).

L'unione triplice che si forma negli Stati Uniti viene forzatamente riunita (ingannata) dal falso profeta, proprio come l'immagine della bestia a livello mondiale. Nel libro dell'Apocalisse vi è un'altra unione triplice, identificata dai tre poteri apostati che salgono dall'abisso. Il cattolicesimo sale dall'abisso nel capitolo diciassette, ed è la bestia dell'unione triplice proveniente dall'abisso.

La bestia che hai veduta era, e non è; e salirà dall'abisso, e andrà in perdizione; e gli abitanti della terra, i cui nomi non sono stati scritti nel libro della vita fin dalla fondazione del mondo, si meraviglieranno quando vedranno la bestia che era, e non è, eppure è. Apocalisse 17:8.

La potenza del dragone dell'ateismo sale dall'abisso nel capitolo undici.

E quando avranno finito la loro testimonianza, la bestia che sale dall'abisso farà guerra contro di loro, li vincerà e li ucciderà. Apocalisse 11:7.

Il falso profeta dell'Islam sorge dall'abisso nel capitolo nove.

E il quinto angelo sonò la tromba, e vidi una stella caduta dal cielo sulla terra; e le fu data la chiave del pozzo dell'abisso. Ed ella aprì il pozzo dell'abisso; e dal pozzo salì un fumo, come il fumo di una grande fornace; e il sole e l'aria furono oscurati a causa del fumo del pozzo. E dal fumo uscirono sulla terra delle locuste; e fu loro dato un potere, come hanno potere gli scorpioni della terra. Apocalisse 9:1-3.

La stella che cadde dal cielo e aprì l'abisso era il falso profeta Maometto, e quando egli aprì l'abisso, introdusse nella narrazione profetica degli ultimi giorni i guerrieri dell'Islam, rappresentati come «locuste». La triplice unione dell'abisso ha un dragone (ateismo), una bestia (cattolicesimo) e un falso profeta (Islam). Nell'immagine mondiale della bestia, il falso profeta è il protestantesimo apostata. Quel falso profeta seduce il mondo intero mediante la danza seduttrice di Salomè, o la danza dei profeti di Baal sul Monte Carmelo. In Apocalisse capitolo tredici, esso seduce il mondo mediante i miracoli che compie in presenza della bestia. Quelle rappresentazioni simboliche dell'inganno rappresentano la forza dell'estorsione economica e della potenza militare.

E compie grandi prodigi, fino a far scendere fuoco dal cielo sulla terra in presenza degli uomini. E seduce quelli che abitano sulla terra per mezzo dei miracoli che gli fu dato di compiere in presenza della bestia, dicendo a quelli che abitano sulla terra di fare un'immagine alla bestia che aveva ricevuto la ferita della spada, ed era tornata in vita. E le fu dato di dare vita all'immagine della bestia, affinché l'immagine della bestia parlasse e facesse sì che tutti quelli che non adorassero l'immagine della bestia fossero uccisi. E fa sì che a tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi, sia posto un marchio sulla mano destra o sulla fronte; e che nessuno possa comprare o vendere, se non chi ha il marchio, o il nome della bestia, o il numero del suo nome. Apocalisse 13:13-17.

L'inganno e i miracoli associati al falso profeta rappresentano in realtà la forza prodotta dall'economia («che nessuno possa comprare o vendere») e dalla potenza militare («deve essere ucciso»). Il falso profeta dell'Islam nella Bibbia rappresenta l'opera dell'Islam nell'irritare e angustiare le nazioni. Essi compiono la loro opera di irritare e angustiare mediante la guerra, e la Bibbia identifica inoltre che la loro guerra produce a sua volta un disastro economico. La guerra dell'Islam e le conseguenti ripercussioni economiche sono la questione che riunisce negli Stati Uniti «tutte le potenze corrotte che hanno apostatato dalla fedeltà alla legge di Geova».

Alla croce, i Sadducei e i Farisei «apostatarono pienamente dalla fedeltà alla legge di Geova», unendosi per crocifiggere il vero corno protestante. Nel loro rigetto di Cristo, essi scelsero Barabba, che rappresenta un falso Cristo. «Bar» significa figlio, e «Abba» significa padre. Barabba significa «Figlio del Padre». Cristo fu il più grande di tutti i profeti, e Barabba fu un simbolo di un falso profeta.

Nel tempo del suggellamento dei centoquarantaquattromila, le due corna della bestia della terra giungono al punto della loro manifestazione profetica finale. Una rappresenta l'immagine di

Cristo, l'altra l'immagine della bestia. Nella storia in cui queste due corna si manifestano, il Protestantismo apostata iniziò il suo cammino verso l'imminente legge domenicale con il Patriot Act nel 2001. Quel punto di riferimento si allinea con la Dichiarazione d'Indipendenza, la quale, al suo principio, parlò come un agnello, poiché esprimeva la protesta del Protestantismo contro il potere monarchico e il dominio papale. Il punto di riferimento con cui si allinea alla sua conclusione (il Patriot Act) esprime la soppressione del Protestantismo.

Il secondo punto di riferimento nel cammino delle due corna durante il tempo del suggellamento fu rappresentato, all'inizio, dalla Costituzione, che codificò la separazione dei due poteri, la quale costituisce la forza della bestia della terra. Quel punto di riferimento raggiunse il suo parallelo alla fine, con il "Kangaroo Court" delle udienze del 6 gennaio 2021, in cui i privilegi fondamentali della Costituzione furono messi da parte per opportunità politica.

L'ultimo waymark nel viaggio conclusivo delle due corna è l'imminente legge domenicale, che nel suo inizio fu prefigurata dagli Alien and Sedition Acts. Così, i tre waymarks delle storie iniziali identificarono una transizione dall'indipendenza e dalla libertà rappresentate dall'Agnello (1776), che è l'unica via per essere veramente liberi, alla schiavitù del dragone (1798).

Le tre pietre miliari del tempo del suggellamento identificano il viaggio finale della bestia della terra, che è il falso profeta. Quel viaggio termina a Gerusalemme, quando l'insegna sarà innalzata, e quando molti allora diranno: «Venite, e saliamo al monte del Signore, alla casa dell'Iddio di Giacobbe; ed egli ci insegnerà le sue vie, e noi cammineremo per i suoi sentieri; poiché da Sion uscirà la legge, e da Gerusalemme la parola del Signore».

Il viaggio finale in tre fasi della bestia della terra è il viaggio di un falso profeta in cammino verso Gerusalemme. Quando il Vero Profeta venne ed entrò in Gerusalemme, lo fece cavalcando un'asina. Anche la bestia della terra cavalca un'"asina" verso Gerusalemme, poiché, quale falso profeta (la bestia della terra), essa è rappresentata da Balaam. Balaam, nel ricercare fama e ricchezza, si allontanò da una chiamata a essere un vero profeta, e "apostatò dalla fedeltà alla legge di Geova". Egli decise di partecipare alla maledizione del popolo di Dio, proprio come faranno gli Stati Uniti con l'imminente legge domenicale.

Il viaggio di Balaam fu compiuto cavalcando un'asina, e durante il suo cammino è indicato per tre volte che l'asina di Balaam arrecò afflizione a Balaam. La prima volta l'asina deviò dalla strada.

E l'asina vide l'angelo del Signore che stava sulla via, con la spada sguainata in mano; e l'asina si scostò dalla via e andò nel campo; e Balaam percosse l'asina per ricondurla sulla via. Numeri 22:23.

L'11 settembre 2001, l'Islam del terzo guaio, il selvatico asino arabo della profezia biblica, fece deviare Balaam dalla via, poiché, quando i grandi edifici di New York City crollarono, ciò segnò un «punto di svolta» nella storia delle nazioni e della chiesa. L'angelo che stava sulla via era il potente angelo che allora discese per illuminare la terra con la Sua gloria. L'asina avrebbe ancora una volta causato afflizione a Balaam.

Ma l'angelo del Signore stava in un sentiero tra le vigne, essendovi un muro da un lato e un muro dall'altro. E quando l'asina vide l'angelo del Signore, si strinse contro il muro e schiacciò il piede di Balaam contro il muro; ed egli la percosse di nuovo. Numeri 22: 24, 25.

Dopo l'11 settembre 2001, il popolo di Dio doveva cantare il messaggio del canto della vigna (Isaia capitolo ventisette), che è attualmente il punto in cui si trova Balaam, con un «muro» da questo lato e un «muro» da quel lato. Il muro al confine meridionale degli Stati Uniti è la questione che precede la caduta del «muro di separazione tra Chiesa e Stato» al terzo e ultimo waymark. La questione del «muro» del confine meridionale è il luogo in cui il «piede» di Balaam viene schiacciato, mentre una guerra interna sull'immigrazione comincia a dividere la bestia della terra in due parti contrapposte, in anticipo rispetto alla ripetizione della Guerra Civile.

La storia compresa fra le due mura è la storia rappresentata dalla pietra miliare della Costituzione dal 1789 al 1798, la quale prefigurava la storia del 2015, quando Trump annunciò la sua campagna per la carica di presidente ponendo l'accento sul «costruire il muro», fino a quando l'imminente legge domenicale rimuoverà il muro di separazione tra Chiesa e Stato.

Dopo l'11 settembre 2001, la bestia della terra, rappresentata da Balaam, cominciò a dividersi. La divisione dei due muri di Balaam rappresenta una separazione di due classi all'interno di entrambe le corna della bestia della terra, rappresentata dall'elezione di Trump nel 2016, dalla morte dei due testimoni nel 2020, dai processi Pelosi del 6 gennaio 2021, dalla rianimazione dei due testimoni nel 2023 e dall'asina che storpia Balaam il 7 ottobre 2023.

L'ultimo waymark del viaggio di Balaam è quando l'asina «parla», ed è alla legge domenicale ormai imminente che gli Stati Uniti parlano come un dragone, in cui l'angelo di Apocalisse diciotto parla una seconda volta, e in cui parla la visione di Abacuc che ha tardato. La visione che ha tardato era la visione dell'Islam del terzo guaio, e parla come un asino selvatico mediante le sue azioni selvagge alla legge domenicale ormai imminente.

E l'angelo del Signore andò oltre e si fermò in un luogo stretto, dove non vi era modo di volgere né a destra né a sinistra. E quando l'asina vide l'angelo del Signore, si accasciò sotto Balaam; e l'ira di Balaam si accese, ed egli percosse l'asina con un bastone. Allora il Signore aprì la bocca dell'asina, ed essa disse a Balaam: «Che ti ho fatto, perché tu mi abbia percossa queste tre volte?». E Balaam disse all'asina: «Perché ti sei beffata di me; se avessi una spada in mano, ti ucciderei subito». E l'asina disse a Balaam: «Non sono io la tua asina, sulla quale hai cavalcato da quando mi possiedi fino a questo giorno? Ho mai avuto l'abitudine di comportarmi così con te?». Ed egli disse: «No». Allora il Signore aprì gli occhi di Balaam, ed egli vide l'angelo del Signore che stava sulla via, con la spada sguainata in mano; ed egli chinò il capo e si prostrò con la faccia a terra. Numeri 22:26–31.

Gli Stati Uniti sono il falso profeta che inganna il mondo affinché eriga un'immagine mondiale della bestia. Nel periodo che corrisponde al tempo della formazione dell'immagine della bestia all'interno degli Stati Uniti, gli Stati Uniti sono portati dal falso profeta, rappresentato dall'asina di Balaam. Il falso profeta, nel tempo del suggellamento dei centoquarantaquattromila, che costringe tutte quelle potenze corrotte negli Stati Uniti a unirsi in una relazione tra chiesa e stato, è l'Islam

del terzo guaio.

Compie la sua opera mediante la guerra e il crollo economico provocato da quella guerra. Queste due caratteristiche sono le stesse forze di cui il falso profeta degli Stati Uniti si serve per costringere il mondo intero quando ripete l'opera compiuta negli Stati Uniti dal falso profeta dell'abisso.

Gli Stati Uniti si trovano ora fra la questione del muro (immigrazione), che costituiva il cuore degli Alien and Sedition Acts del 1798, e il muro della separazione tra Chiesa e Stato, che sarà pienamente rimosso con l'imminente legge domenicale. Gli Stati Uniti sono già finanziariamente paralizzati, poiché il loro debito nazionale è irreparabile. Il potere del dragone sta attualmente sostenendo una falsa previsione finanziaria, ma è una menzogna che pretende che la ricchezza si produca con una macchina da stampa; dopotutto, il dragone è il mentitore della profezia biblica. Egli propaga la sua menzogna attraverso la moderna rappresentazione della famosa macchina propagandistica di Hitler, fornendo così la logica perché il quarto elemento degli Alien and Sedition Acts venga ripetuto, elemento che conferiva al presidente l'autorità di chiudere qualsiasi organo di stampa che si opponesse alle sue idee.

Gesù illustra sempre la fine di una cosa con l'inizio di una cosa. L'immagine della bestia negli Stati Uniti deve possedere le stesse caratteristiche profetiche dell'immagine mondiale della bestia, e le possiede; ma l'inganno che produce l'alleanza corrotta all'interno del falso profeta della bestia della terra è il falso profeta dell'Islam. Sia Balaam sia l'asina sono simboli di falsi profeti. La storia del suggellamento dei centoquarantaquattromila è la storia delle tre potenze dell'abisso. L'Islam che sale dall'abisso è il primo waymark dell'11 settembre 2001. L'ateismo dell'abisso sorge per uccidere i due testimoni nel 2020, e il cattolicesimo dell'abisso risorge dalla sua morte alla legge domenicale di prossima venuta.

Continueremo questo studio nel prossimo articolo.

«Il mondo non sta migliorando. Gli uomini malvagi e i seduttori andranno di male in peggio, ingannando ed essendo ingannati. Respingendo il Figlio di Dio, la personificazione dell'unico vero Dio, che possedeva bontà, misericordia e amore instancabile, il cui cuore era sempre toccato dalle umane sofferenze, e scegliendo al suo posto un omicida, i Giudei mostrarono ciò che la natura umana può e vuole fare quando la potenza restrittiva dello Spirito di Dio viene rimossa e gli uomini sono sotto il controllo dell'apostata. Coloro che scelgono Satana come loro sovrano manifesteranno lo spirito del maestro che hanno scelto. »

«Il mondo non migliorerà finché Dio non uscirà dal suo luogo per punirlo della sua iniquità. Allora la terra metterà in luce il sangue che ha bevuto e non coprirà più i suoi uccisi. Cristo avvertì i suoi discepoli: "Badate che nessuno vi seduca. Poiché molti verranno nel mio nome, dicendo: Io sono il Cristo; e ne sedurranno molti. E voi udrete parlare di guerre e di rumori di guerre; guardate di non turbarvi: perché bisogna che tutte queste cose avvengano, ma non sarà ancora la fine. Poiché si leverà nazione contro nazione e regno contro regno; e vi saranno carestie, pestilenze e terremoti in vari luoghi. Ma tutte queste cose sono soltanto il principio dei dolori. Allora vi abbandoneranno all'afflizione e vi uccideranno: e sarete odiati da tutte le

nazioni a cagione del mio nome. E allora molti saranno scandalizzati, e si tradiranno e si odieranno a vicenda. E sorgeranno molti falsi profeti, e ne sedurranno molti. E poiché l'iniquità abonderà, l'amore di molti si raffredderà. Ma chi avrà perseverato sino alla fine sarà salvato.»»

«Quando Cristo era su questa terra, il mondo preferì Barabba. E oggi il mondo e le chiese stanno compiendo la medesima scelta. Le scene del tradimento, del rigetto e della crocifissione di Cristo sono state riprodotte, e saranno di nuovo riprodotte su scala immensa. Gli uomini saranno pieni degli attributi del nemico, e con essi i suoi inganni avranno grande potere. Nella stessa misura in cui la luce viene rifiutata vi saranno concezioni errate e incomprensioni. Coloro che rigettano Cristo e scelgono Barabba operano sotto un inganno rovinoso. La falsificazione e la falsa testimonianza cresceranno fino a sfociare in aperta ribellione. Se l'occhio è malvagio, tutto il corpo sarà pieno di tenebre. Coloro che danno i loro affetti a qualsiasi condottiero all'infuori di Cristo si troveranno sotto il controllo, nel corpo, nell'anima e nello spirito, di un'infatuazione così avvincente che, sotto il suo potere, le anime si distolgono dall'ascoltare la verità per credere alla menzogna. Esse sono irretite e catturate, e con ogni loro azione gridano: Rimettici in libertà Barabba, ma crocifiggi Cristo.»»

«Ancora ora si sta prendendo questa decisione. Le scene che si svolsero alla croce si stanno svolgendo di nuovo. Nelle chiese che si sono allontanate dalla verità e dalla giustizia si rivela ciò che la natura umana può fare e farà quando l'amore di Dio non è un principio dimorante nell'anima. Non dobbiamo sorprenderci di nulla di ciò che può aver luogo ora. Non dobbiamo meravigliarci di alcuno sviluppo di orrore. Coloro che calpestano con i loro piedi empî la legge di Dio hanno lo stesso spirito che avevano gli uomini che insultarono e tradirono Gesù. Senza alcun rimorso di coscienza, essi compiranno le opere del loro padre, il diavolo. Essi porranno la domanda che uscì dalle labbra traditrici di Giuda: Che cosa mi volete dare se io ve lo consegno, Gesù il Cristo? Anche ora Cristo viene tradito nella persona dei suoi santi». Review and Herald, 30 gennaio 1900.